



REGIONE SICILIANA

*Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro*

*Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

*Decreto di approvazione Avviso pubblico per l'erogazione di interventi regionali afferenti le politiche di inclusione, in favore delle persone sorde e con ipoacusia, annualità 2021/2022, di cui al D.P.C.M. del 14 febbraio 2023*

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Vista** la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

**Vista** la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, di riordino dei servizi socio – assistenziali;

**Vista** la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e, in particolare, l’articolo 18 della Legge medesima che prevede l’adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

**Visto** il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

**Visto** il D.P. Reg. n. 431 del 13 febbraio 2023, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale 10 febbraio 2023, n. 82, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, Dirigente di terza fascia dell’Amministrazione Regionale, è stato conferito, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

**Visto** il D.D.G. n. 936 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al dott. Guglielmo Reale, l’incarico di Dirigente del Servizio “*Fragilità e Povertà*” del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, con decorrenza 16 giugno 2022;

**Vista** la legge regionale 16 gennaio 2024 n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024;

**Vista** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024;

**Vista** la circolare n. 23 del 27 dicembre 2023, emanata dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione “*Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre a controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile Score (Entrata e Spesa)*”;

**Visto** il D.P.C.M. del 14 febbraio 2023 “*Criteri e modalità di utilizzo delle risorse finanziarie relative al Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia*”, di cui all’art. 1, comma 456, della legge 30 dicembre 2018, n.145, con il quale sono state assegnate alla Regione Sicilia le risorse relative all’annualità **2021 e 2022** pari a € **643.255,00**, destinate alla realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione dei servizi di interpretariato in Lingua dei segni italiana (**LIS**) e in Lingua dei segni italiana tattile (**LIST**) e di sottotitolazione, nonché per favorire l’uso di tecnologie innovative, finalizzate all’abbattimento delle barriere alla comunicazione;

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 394 del 11 ottobre 2023, con la quale è stata adottata la programmazione degli interventi a sostegno delle persone sorde e con ipoacusia, da realizzare con i fondi relativi all'annualità 2021 e 2022;

**Vista** la nota prot. n. 51100 del 11 dicembre 2023, con la quale il Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ha richiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro, l'istituzione del capitolo in entrata del bilancio della regione, al fine di dare attuazione agli interventi da finanziare con le risorse relative al "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia", di cui al D.P.C.M. del 14 febbraio 2023;

**Visto** il D.D.G. 2540 del 18 dicembre 2023, con il quale la Ragioneria Generale della Regione, ha provveduto all'istituzione del capitolo in entrata del bilancio della Regione;

**Vista** la nota prot. n. 3420 del 11 gennaio 2024, con la quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha comunicato che in data 27 novembre 2023, con quietanza n. 204806, sono state trasferite le risorse da parte del Ministero – Dipartimento per le Politiche in favore delle persone con disabilità;

**Visto** il D.R.S. n. 107 del 24 gennaio 2024, con il quale è stata accertata la somma di € 643.255,00 e, in data 25 gennaio, con nota prot. n. 2752 è stata richiesta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e contestuale iscrizione delle somme in bilancio;

**Visto** D.R.G. n. 431 del 9 maggio 2024, con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito il nuovo capitolo di spesa, per gli interventi da finanziare con le risorse relative al "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia e contestualmente iscritto le somme sul relativo capitolo di bilancio;

**Visto** l'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. del 14 febbraio 2023, che recita "*Le regioni e le Province autonome individuano i progetti da finanziare, anche in forma consortile, tra loro e con gli enti del Terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie...*";

**Considerato** che occorre dare esecuzione a quanto prescritto dal suddetto articolo 2, comma 4, del D.P.C.M. del 14 febbraio 2023, attraverso l'emanazione di Avviso Pubblico, al fine di individuare il progetto da finanziare;

**Ritenuto**, pertanto, di dovere approvare l'Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti sperimentali volti all'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione;

**Tenuto conto** che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

## **DECRETA** **Articolo unico**

Per quanto in premessa indicato, in esecuzione dell'articolo 2, comma 4 D.P.C.M. del 14 febbraio 2023, è **approvato l'Avviso Pubblico**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per l'erogazione di interventi volti alla realizzazione di progetti sperimentali, al fine di favorire l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale n. 21/2014.

### **IL FUNZIONARIO DIRETTIVO**

Dott.ssa Concetta Maltese

### **IL DIRIGENTE GENERALE**

Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Dott. Guglielmo Reale



# AVVISO PUBBLICO

***PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI REGIONALI AFFERENTI LE  
POLITICHE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA  
DA FINANZIARE CON LE RISORSE RELATIVE AL***

***“FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE  
SORDE E CON IPOACUSIA”***

***ANNUALITÀ 2021 e 2022***

***DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL  
14 FEBBRAIO 2023***



## Premessa

L'art. 1, comma 456, della legge 30 dicembre 2018, n.145, ha previsto nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'istituzione del “*Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia*”, il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell'ambito del quadro normativo nazionale e nell'ottica di un potenziamento delle politiche rivolte all'inclusione delle persone con disabilità uditiva, con decreto del 10 gennaio 2022, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le Politiche in favore delle Persone con Disabilità, ha attuato quanto previsto dall'art. 34-ter del decreto legge del 22 marzo 2021, n. 41, convertito con legge del 21 maggio 2021, n. 69, che ha introdotto specifiche norme al fine di riconoscere, promuovere e tutelare la **Lingua dei Segni Italiana (LIS)** e la **Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST)**.

La suddetta disposizione è volta ad attuare i contenuti degli articoli 2 e 3 della Costituzione, degli articoli 21 e 26 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, in armonia con gli articoli 9, 21 e 24 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, redatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata, in Italia, con legge del 3 marzo 2009, n. 18. La convenzione apre ad una nuova prospettiva perchè conferma il principio fondamentale del riconoscimento alle persone con disabilità dei diritti di pari opportunità e di non discriminazione.

Con **D.P.C.M. del 14 febbraio 2023**, registrato alla Corte dei Conti in data 30 marzo 2023, al n. 931 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2023, il Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha stabilito i criteri e le modalità di utilizzo di quota parte delle risorse finanziarie del “*Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia*”, relative all'annualità **2021** e la programmazione delle risorse finanziarie relative all'annualità **2022**, che ammontano per l'anno 2021 a € 4.000.000,00 e per l'anno 2022 a € 6.000.000,00, per un totale complessivo di € 10.000.000,00.

Le risorse assegnate alla Regione Sicilia, di cui alla tab.1, allegata al predetto D.P.C.M. del 14 febbraio 2023, per gli anni **2021 e 2022**, ammontano a € **643.255,00**, pari al 8,19% del Fondo e sono destinate al finanziamento di interventi volti:

- alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (**LIS**) e in Lingua dei segni italiana tattile (**LIST**);
- alla diffusione dei servizi di **interpretariato** per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;
- all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere, all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.

La Regione Siciliana, nell'ambito e in attuazione del superiore decreto, a seguito di propria programmazione, intende avviare un procedimento di evidenza pubblica per l'attuazione di progetti, volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone sorde e con ipoacusia, assistite in un contesto più ampio di inclusione ed integrazione sociale.

## Articolo 1 Aree di intervento e destinatari

In linea con gli obiettivi individuati dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2023, le attività progettuali da finanziare per ogni annualità, dovranno concorrere al raggiungimento degli stessi, aderendo alle **Aree di intervento** sotto indicate.

1. **Promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST).**

Tale attività è finalizzata alla campagna di comunicazione e informazione sulla offerta e accessibilità dell'intervento, attraverso l'uso di ogni singola metodologia comunicativa accessibile e inclusiva tra cittadini e Pubblica Amministrazione, Scuole ed Istituti scolastici di ogni ordine e grado.

2. **Diffusione dei servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di**



**emergenza.**

Tale attività è finalizzata a prestazioni di servizi di Interpretariato e video interpretariato a distanza, atti a favorire la piena fruizione dei servizi e delle risorse offerte alla generalità dei cittadini, promozioni di specifiche azioni e modalità di intervento, riguardanti situazioni di emergenza, anche notturno, ove si presentasse, presso Presidi Ospedalieri – Pronto Soccorso, attraverso il sistema di interpretariato Lis a distanza, apposita App o Sito creato per l'accesso a distanza, attraverso video chiamate al call center dedicato, il quale risponde anche alle richieste improvvise comprese quelle di carattere emergenziale.

**3. Uso di ogni altra tecnologia, finalizzata all'abbattimento delle barriere, all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.**

Tale attività è finalizzata all'acquisto di protesi acustiche o impianti cocleari, di tecnologie per l'interpretariato a distanza, sistemi di sottotitolazione e tecnologia assistita, per persone sorde che non utilizzano la LIS e LIST.

**Articolo 2**

**Ambito territoriale e durata degli interventi**

Gli interventi di cui al presente Avviso dovranno prevedere, pena la esclusione, lo svolgimento di attività nell'ambito della Regione Siciliana **con il coinvolgimento di più aree territoriali**, la **durata** delle attività è **biennale**.

L'intervento dovrà avere inizio entro 60 giorni dalla comunicazione, da parte dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, dell'ammissione a finanziamento.

L'Ente beneficiario del finanziamento è tenuto a comunicare al predetto Dipartimento l'avvio dell'attività nei tempi sopra indicati.

**Articolo 3**

**Finanziamento concesso**

La dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse di cui al D.P.C.M. del 14 febbraio 2023, per le annualità **2021/2022**, è pari a **€ 643.255,00**, e sarà utilizzata per le Aree di intervento di cui all'articolo 1 del presente Avviso:

**PRIMA ANNUALITA'**

**€ 321.627,50**

- 1) Promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (**LIS**) e in Lingua dei segni italiana tattile (**LIST**): **€ 51.627,50**;
- 2) Diffusione dei servizi di **interpretariato** per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza: **€ 210.000,00**;
- 3) Uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere, all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari (totale previsto per questa azione) **€ 60.000,00**.

**SECONDA ANNUALITA'**

**€ 321.627,50**

- 1) Promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (**LIS**) e in Lingua dei segni italiana tattile (**LIST**): **€ 51.627,50**;
- 2) Diffusione dei servizi di **interpretariato** per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza: **€ 235.000,00**;
- 3) Uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere, all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari: (totale previsto per questa azione) **€ 35.000,00**.



#### Articolo 4 Modalità di utilizzazione delle risorse

La richiesta di finanziamento per il progetto, della durata di **ventiquattro mesi**, pari a € **643.255,00**, deve essere compresa entro il limite massimo di € **321.627,50** per ogni annualità. Il finanziamento messo a disposizione dalla Regione Sicilia, per l'iniziativa progettuale, garantirà l'intero costo della proposta.

#### Articolo 5 Contenuto delle proposte progettuali

L'obiettivo principale del seguente Avviso consiste, nell'assicurare una adeguata informazione e la piena accessibilità ai servizi pubblici, da parte delle persone sorde e con ipoacusia che vivono nella Regione Sicilia, attraverso l'abbattimento di qualsiasi barriera alla comprensione.

Con il presente Avviso, sono finanziati interventi di Interpretariato nel Linguaggio dei Segni e Tattile. L'interpretariato LIS, dovrà essere attivato presso i servizi al pubblico, da parte dei soggetti proponenti e affidati a organismi qualificati nell'erogazione del servizio. Lo stesso interpretariato, dovrà favorire l'accessibilità ai servizi da parte delle persone sorde, potrà essere garantito anche a distanza attraverso l'utilizzo di video chat o messaggistica istantanea, dovrà fornire risposte immediate alle richieste pervenute dalle persone sorde ed essere versatile a seconda delle specifiche esigenze territoriali.

Sono escluse dal finanziamento le proposte progettuali che prevedono "esclusivamente" attività di ricerca o organizzazione di convegnista.

#### Articolo 6 Soggetti proponenti

La proposta progettuale deve essere presentata, pena l'esclusione dagli **Enti del Terzo Settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie** iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.). I soggetti partecipanti possono presentare una proposta progettuale in qualità di singolo proponente, di capofila o partner di un partenariato tra pubbliche amministrazioni.

Gli Enti del Terzo Settore devono contenere nello Statuto o nell'Atto costitutivo i temi oggetto del presente Avviso, essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Gli Enti già iscritti nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione siciliana, trasmigrati al R.U.N.T.S., possono partecipare al presente Avviso, anche se è ancora in atto la procedura di verifica sulla sussistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione al R.U.N.T.S..

Il requisito dell'iscrizione, nelle forme indicate nel presente articolo, dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente Avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione, pena l'esclusione.

La cancellazione dei soggetti proponenti dai citati registri (R.U.N.T.S., Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale della Regione Siciliana, Anagrafe Onlus) potrà comportare l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca dal finanziamento.

Non costituiscono requisito, l'iscrizione ad altra tipologia di registri/albi sia Nazionali che Regionali.

#### Articolo 7 Requisiti di partecipazione

1. I soggetti proponenti dovranno presentare, secondo le modalità indicate al successivo articolo 9, a pena di esclusione, apposita domanda di ammissione al finanziamento, redatta secondo il **ModelloA**, debitamente compilata e sottoscritta dal proprio legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità. In caso di partenariato, la domanda di ammissione al finanziamento deve essere compilata e sottoscritta solo dal soggetto capofila e accompagnata dalla dichiarazione, resa dal legale rappresentante di ciascun partner, redatta



secondo il Modello A1 attestante la volontà di partecipare al partenariato.

2. La predetta domanda deve, inoltre, essere accompagnata, dal **Modello B** contenente le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti:
  - 2.a il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare il progetto, di cui al precedente articolo 6;
  - 2.b l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
  - 2.c che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
  - 2.d l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organigrammi amministrativi (diciamo all'allegato apposito elenco contenente le rispettive generalità), delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6.9.2011, n. 159;
  - 2.e che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (ove pertinente);
  - 2.f che l'ente è in regola con gli obblighi assicurativi previsti per i volontari;
  - 2.g che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
  - 2.h che l'ente in qualità di proponente/partner non presenta/partecipa ad altre proposte progettuali a valere sul presente Avviso (cfr. successivo comma 4).

In caso di partenariato, il sopracitato Modello B deve essere presentato, pena l'esclusione, da ciascun partner.

- 1 La proposta progettuale, inoltre, dovrà essere corredata dalla scheda anagrafica, compilata in ogni sua parte dal soggetto proponente e da ciascun eventuale partner, utilizzando esclusivamente il **Modello C**. Ogni soggetto, in qualità di proponente o capofila o partner, potrà presentare o partecipare ad una sola proposta progettuale. Nel caso di violazione di tale prescrizione, tutte le proposte progettuali interessate non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione.
- 2 La Regione effettuerà i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti e citate nel presente paragrafo.

## **Articolo 8**

### **Spese ammissibili e non ammissibili**

1. In coerenza con la classificazione economica dei capitoli di spesa del bilancio dello Stato e di conseguenza del bilancio della Regione, il finanziamento non potrà riguardare spese in conto capitale. I progetti che prevedano il finanziamento di spese in conto capitale sono inammissibili.
2. Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, nonché dei massimali di costo si fa richiamo, in via analogica, e per quanto non esplicitato nel presente Avviso, al Codice del Terzo settore ed alle norme che regolano l'acquisizione di beni e servizi tenuto conto delle specificità della natura giuridica degli enti partecipanti all'Avviso.
3. Le spese sono ammissibili solo se strettamente correlate all'azione progettuale approvata.
4. In termini generali, le singole spese ammissibili, con riguardo alla finalità, sono classificate nelle seguenti **macro-voci**, per le quali si indicano i relativi limiti di spesa ammissibili a finanziamento e successivamente rendicontabili:

#### **PER LA PRIMA ANNUALITÀ:**

- a) **Promozione**, della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (**LIS**) e in Lingua dei segni italiana tattile (**LIST**), per un importo pari a € **51.627,50**;



- b) **Diffusione**, dei servizi di **interpretariato** per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza, per un importo pari a € **210.000,00**;
- c) **Uso di ogni altra tecnologia**, finalizzata, all'abbattimento delle barriere, all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari, per un importo pari a € **60.000,00**;

**PER LA SECONDA ANNUALITÀ:**

- a) **Promozione**, della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (**LIS**) e in Lingua dei segni italiana tattile (**LIST**), per un importo pari a € **51.627,50**;
  - b) **Diffusione**, dei servizi di **interpretariato** per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza, per un importo pari a € **235.000,00**;
  - c) **Uso di ogni altra tecnologia**, finalizzata all'abbattimento delle barriere, all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari, per un importo pari a € **35.000,00**;
    - afferire alle macrovoci/voce di spesa previste nel progetto e nei limiti di capienza di quella macrovoce/voce di spesa, indicata nel piano finanziario allegato al progetto;
    - essere pertinenti e imputabili direttamente alle attività svolte dal proponente, e riferirsi a operazioni riconducibili alle attività ammissibili e rientranti nel progetto;
    - essere state effettivamente sostenute e contabilizzate, cioè le spese devono avere effettivamente generato pagamenti da parte del proponente nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili, nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
    - essere giustificate e tracciabili con documenti fiscalmente validi (fattura quietanzata o documento equivalente intestato al soggetto proponente);
    - essere riferibili temporalmente al periodo di realizzazione del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e entro la data di conclusione dello stesso.
5. Fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 32 e 35 del Codice del Terzo settore, le singole spese ammissibili, con riguardo alla finalità, sono classificate nelle seguenti voci ammesse e i relativi limiti di eleggibilità:
- progettazione: a tale voce sono riconducibili le spese sostenute per l'ideazione e la strutturazione dei contenuti del progetto complessivo e delle attività che si intende svolgere. Tali spese non possono eccedere il 5% del costo complessivo del progetto;
  - spese generali per segreteria, coordinamento e monitoraggio. Tali spese non potranno superare il 10% del costo complessivo del progetto;
  - spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto. Tali spese non possono eccedere il 15% del costo complessivo del progetto;
  - spese attività progettuali sostenute direttamente dall'Ente.
6. I limiti percentuali individuati per alcune voci e macrovoci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente in fase di attuazione, salvo preventiva autorizzazione del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali – Servizio 7/Fragilità e Povertà, concessa a seguito di specifica e motivata richiesta da parte dell'ente beneficiario.
7. In assenza di preventiva autorizzazione del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali – Servizio 7/Fragilità e Povertà, il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività, sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti.
8. L'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso



vietati rimborsi spese di tipo forfettario (articolo 17, commi 3 e 4, del Codice del terzo settore).

9. In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente
10. Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.
11. Non sono ammessi a rimborso i seguenti costi:
  - spese sostenute prima della data di pubblicazione della graduatoria e successive alla conclusione delle attività progettuali;
  - spese il cui pagamento sia effettuato in contanti;
  - spese che prevedono attività di ricerca o organizzazione di convegnista.
  - oneri relativi ad attività promozionali del proponente, non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
  - oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni non strettamente attinenti alle attività finanziate;
  - oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili o ad altre tipologie di spese in conto capitale; oneri attinenti all'acquisto di automezzi;
  - oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
  - ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.
12. L'IVA può costituire un costo ammissibile, solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente e beneficiario del contributo.

## **Articolo 9**

### **Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali**

1. Per la presentazione dell'istanza dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito del Dipartimento:
  - Modello A - Domanda di ammissione al finanziamento (allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 445/2000);
  - Modello A1-Dichiarazione di partecipazione al partenariato (ove previsto);
  - Modello B – Dichiarazioni sostitutive ex artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
  - Modello C-Scheda anagrafica del soggetto proponente e degli eventuali partners;
  - Modello D - Scheda di progetto;
2. La presentazione dell'istanza (Modello A – Domanda di partecipazione), corredata dalla documentazione indicata al punto 1, dovrà essere presentata in formato PDF non modificabile, e trasmessa mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it) entro e non oltre il 15 settembre 2024 e deve contenere nell'oggetto la dicitura “AVVISO PUBBLICO DISABILITA' UDITIVE” e nel testo la denominazione del soggetto proponente (nel caso di partenariato del soggetto capofila), con l'indicazione del codice fiscale. Le istanze pervenute dopo tale termine e/o con modalità difformi da quella indicata saranno escluse dalla selezione.
3. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste. L'invio, entro il termine previsto, di una nuova domanda, annulla e sostituisce la precedente.
4. L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione riconducibili al malfunzionamento della casella PEC di invio.
5. Con la presentazione della domanda si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni



contenuti nel presente Avviso.

#### Articolo 10 Verifica della ricevibilità ed ammissibilità

- 1 La verifica delle condizioni di ricevibilità è assolta dal personale del Servizio 7/Fragilità e Povertà del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali.
- 2 Non sono ricevibili le domande:
  - a. pervenute oltre il termine indicato all'articolo 9 del presente Avviso;
  - b) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'articolo 9.
- 3 La verifica delle condizioni di ammissibilità delle candidature è effettuata da una apposita Commissione, nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, successivamente alla scadenza del presente Avviso. La medesima Commissione sarà preposta alla valutazione delle proposte progettuali di cui al successivo articolo 11.
- 4 **Saranno considerati inammissibili ed esclusi**, come tali, dalla valutazione di cui al successivo articolo 11, i progetti:
  - a. Privi di uno o più requisiti di partecipazione di cui all'articolo 7;
  - b. presentati, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente articolo 6;
  - c. privi della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
  - d. redatti su una modulistica diversa da quella di cui all'articolo 9;
  - e. che prevedano lo svolgimento in un ambito territoriale diverso da quello previsto dall'articolo 2;
  - f. che prevedano una durata inferiore a 1 anno o un termine di conclusione superiore a 2 anni, come indicato al precedente articolo 4;
  - g. che risultino oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari;
  - h. che prevedano il finanziamento di spese in conto capitale (articolo 8, comma 1).
  - i. In fase di istruttoria la Regione Siciliana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata in applicazione dell'articolo 6 della Legge 241/90 "soccorso istruttorio".

#### Articolo 11 Valutazione delle iniziative e dei progetti

1. La valutazione delle proposte progettuali che avranno superato le verifiche di ricevibilità e di ammissibilità, è effettuata dalla Commissione, costituita con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, di cui al precedente articolo 10.
2. La Commissione procederà alla valutazione delle istanze pervenute, attribuendo a ciascun progetto un punteggio massimo di 100, sulla base dei criteri di seguito indicati.

I progetti per essere finanziabili devono raggiungere un punteggio minimo di 60 su 100 punti.

| Criteri di valutazione |                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Punteggio  |
|------------------------|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 1                      | Qualità e coerenza progettuale | <ul style="list-style-type: none"><li>• Pertinenza degli obiettivi progettuali rispetto ai problemi reali (dei beneficiari, del territorio, delle organizzazioni che operano in quel settore, ecc.). <i>Max 15 punti</i></li><li>• Aumento dell'accessibilità ai servizi pubblici, per ampiezza della platea di utenti potenziali e/o per rilevanza dei servizi coperti e/o per diffusione sul territorio. <i>Max 15 punti</i></li><li>• Sostenibilità economica, intesa come:<ul style="list-style-type: none"><li>- rapporto tra l'importo totale del progetto ed il numero di utenti coinvolti;</li><li>- capacità di intercettare anche fonti di finanziamento</li></ul></li></ul> | massimo 50 |



|               |                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |            |
|---------------|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
|               |                           | alternative a risorse pubbliche.<br><i>Max 10 punti</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |            |
|               |                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategia di comunicazione e informazione. <i>Max 10 punti</i></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |            |
| 2             | Metodologia di intervento | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenzialità del progetto di realizzare network con altri attori territoriali e/o di mobilitare altri attori sociali nel partecipare ed investire sulla inclusione sociale delle persone sorde. <i>Max 20 punti</i></li> <li>• Innovatività delle soluzioni/ strumenti, dei prodotti, dei risultati conseguiti e delle metodologie di rilevazione dei fabbisogni territoriali. <i>Max 10 punti</i></li> </ul> | massimo 30 |
| 3             | Soggetti coinvolti        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza del proponente, degli eventuali partners in relazione al servizio di interpretariato LIS. <i>Max 10 punti</i></li> <li>• Esperienza dell'organismo qualificato individuato. <i>Max 10 punti</i></li> </ul>                                                                                                                                                                                         | massimo 20 |
| <b>Totale</b> |                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>100</b> |

3. A conclusione dell'istruttoria dedicata alla valutazione, la Commissione incaricata stilerà la graduatoria delle richieste di finanziamento, che verrà approvata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.
- a. La graduatoria conterrà l'elenco delle suddette richieste di finanziamento in ordine decrescente di punteggio attribuito dalla commissione di valutazione.
  - b. Sarà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio. Il progetto utilmente collocato in graduatoria sarà ammesso a finanziamento nella misura prevista nel Piano finanziario di riferimento. In caso di parità di punteggio, verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio 1 -*“Qualità e coerenza dell'iniziativa progettuale”*.
  - c. La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ed avrà valore di notifica.

## **Articolo 12**

### **Erogazione del finanziamento**

L'importo del finanziamento concesso verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- prima tranche, pari a 80% del totale del contributo concesso, erogata a seguito dell'emanazione dell'atto di impegno delle somme necessarie alla liquidazione dei benefici e a seguito di comunicazione di avvio delle attività, previa acquisizione delle certificazioni DURC, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, dell'Informazione Antimafia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- seconda tranche, pari al 20% del totale del contributo concesso, erogata a seguito della presentazione, da parte dell'Ente beneficiario, di una dichiarazione di conclusione del progetto, accompagnata dalla rendicontazione finale dell'intero contributo assegnato, dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate, nonché della regolarità della documentazione amministrativa presentata (previa acquisizione delle certificazioni DURC, Equitalia).

## **Articolo 13**

### **Utilizzo del logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Interministeriale del 14 febbraio 2023, è fatto obbligo, dall'assegnazione del finanziamento, per i soggetti beneficiari, di utilizzare per tutte le attività di comunicazione e di



promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la dicitura “*Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per le disabilità*”, sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

#### **Articolo 14**

#### **Informativa Privacy**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n.2016/679 e D. Lgs.101/2018),i dati contenuti saranno utilizzati nell’ambito del procedimento di istruttoria. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dell’operatore.

**Qualsiasi informazione relativa al contenuto dell’avviso di manifestazione di interesse potrà essere richiesta all’indirizzo: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it)**